



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del Reg.	Oggetto: Modifiche al regolamento comunale sull'ICI.
Data 27/03/2008	

L'anno duemilaotto, il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 17,30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
LUISA ZAMBON	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
ALESSANDRA CARRAI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
RAFFAELE SUSINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
VALENTINA ROSSI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
FLAVIA LAPIS	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
ROSSELLA RUSCELLI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
ENZO BORGHI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
SAURO FANETTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
FERNANDO MORENO PIAZZESI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
GIOVANNI TALLURI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
GIOVANNI BRACHETTI MONTORSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
LUANA TANZINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
RITA VANNETTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Assegnati n.12 + Sindaco	Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. (48), i signori consiglieri: Ruscelli;	Presenti n. 11+1
In carica n. 12 + Sindaco		Assenti n. 1

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, il sig. Mugnaini ;
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il sig. LUISA ZAMBON nella sua qualità di **SINDACO**;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 17, comma 68, lettera a), della legge 15 maggio 1997, n. 127) il **Segretario comunale** sig. **Dr. Lorenza FALERI**. La seduta è **pubblica**.
- Nominati scrutatori i signori: il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:
 - Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
 - ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, come modificato dall'art. 17 comma 85, della legge 15 maggio 1997, n. 127, hanno espresso parere favorevole.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la sig.:

(Capo II della legge 7 agosto 1990., n. 241)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e la sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

.....

Il Segretario Comunale

.....

Il Consigliere

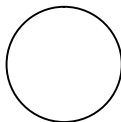
.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
 - è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 47, comma 1 legge n. 142/90);
 - è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. _____, in data _____
 - in quanto trattasi di materia prevista dall'art. 17, comma 33 della legge n. 127/97;
 - a richiesta dei signori consiglieri (art. 17, commi 38 e 39 legge n. 127/97).

Dalla Residenza Comunale, li



Il Responsabile del Servizio

.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
 - è divenuta esecutiva il giorno _____ :
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 47, comma 2 legge n. 142/90)
 - decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 17, comma 40 legge n. 127/97)
 - essendo stati trasmessi in data _____, i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data _____ (art. 17, comma 42 legge n. 127/97)
 - avendo l'organo di controllo, con lettera n. _____ in data _____, comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 17, comma 40, legge n. 127/97)
 - ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____ in data _____, (art. 17, comma 39, legge n. 127/97);
 - è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 47 comma 1 legge 142/90, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio

.....



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

(Provincia di Siena)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.11 del Reg.	Oggetto: Modifiche al regolamento comunale sull'ICI.
Data 27/03/2008	

L'anno duemilaotto, il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 17,30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
LUISA ZAMBON	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
ALESSANDRA CARRAI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
RAFFAELE SUSINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
VALENTINA ROSSI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
FLAVIA LAPIS	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
ROSSELLA RUSCELLI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
ENZO BORGHI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
SAURO FANETTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
FERNANDO MORENO PIAZZESI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
GIOVANNI TALLURI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
GIOVANNI BRACHETTI MONTORSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
LUANA TANZINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
RITA VANNETTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Assegnati n.12 + Sindaco	Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. (48), i signori consiglieri: Ruscelli; ;	Presenti n. 11+1
In carica n. 12 + Sindaco		Assenti n. 1

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, il sig. Mugnaini

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il sig. LUISA ZAMBON nella sua qualità di **SINDACO**;
 - Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 17, comma 68, lettera a), della legge 15 maggio 1997, n. 127) il **Segretario comunale** sig. **Dr. Lorenza FALERI**. La seduta è **pubblica**.
 - Nominati scrutatori i signori: il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:
 - Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, come modificato dall'art. 17 comma 85, della legge 15 maggio 1997, n. 127, hanno espresso parere favorevole.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la sig.:

(Capo II della legge 7 agosto 1990., n. 241)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e la sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to **LUISA ZAMBON**

Il Segretario Comunale

f.to **Dr.LORENZA FALERI**

Il Consigliere

f.to **Alessandra CARRAI**

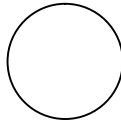
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 47, comma 1 legge n. 142/90);
- è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. _____, in data _____
 - in quanto trattasi di materia prevista dall'art. 17, comma 33 della legge n. 127/97;
 - a richiesta dei signori consiglieri (art. 17, commi 38 e 39 legge n. 127/97).

Dalla Residenza Comunale, li



Il Responsabile del Servizio

.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno _____ :
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 47, comma 2 legge n. 142/90)
 - decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 17, comma 40 legge n. 127/97)
 - essendo stati trasmessi in data _____, i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data _____ (art. 17, comma 42 legge n. 127/97)
 - avendo l'organo di controllo, con lettera n. _____ in data _____, comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 17, comma 40, legge n. 127/97)
- ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____ in data _____, (art. 17, comma 39, legge n. 127/97);
- è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 47 comma 1 legge 142/90, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio

.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Delibera C.C. n. 12 del 13/03/99, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si procedeva ad approvare il regolamento I.C.I.

Richiamato l'art 6 bis "DEFINIZIONE DI ABITAZIONE PRINCIPALE" del suddetto regolamento che norma:

“Si intende per abitazione principale quella nella quale il soggetto persona fisica residente nel Comune ed i suoi familiari dimorano abitualmente e si verifica nei seguenti casi:

- a Abitazione di proprietà del soggetto passivo;
- b abitazione utilizzata dai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa;
- c alloggio regolarmente assegnato da istituto autonomo per le case popolari;
- d abitazione locata con contratto registrato a soggetto che la utilizza come abitazione principale;**
- e abitazione concessa in uso gratuito dal possessore ai suoi familiari (linea retta o collaterale fino al 2° grado);**
1. abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquistato la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata”;

Richiamato l'art 8 comma 4 "RIDUZIONE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA”, con il quale veniva stabilito che dall'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, andavano detratti, fino alla concorrenza del suo ammontare € 104,00.

Richiamata la delibera Consiglio Comunale n. 3 del 27/02/2004, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si procedeva ad apportare modifiche al Regolamento ICI inserendo il sotto riportato comma 4 bis all'art. 8:

art 8 comma 4 Bis - Nei casi in cui in capo ad uno stesso soggetto risultino più abitazioni rientranti nella definizione di ABITAZIONE PRINCIPALE come definita ai sensi del presente Regolamento, la detrazione di imposta compete per una sola abitazione a scelta dell'avente diritto. Resta fermo il diritto all'applicazione per le sopra citate tipologie di abitazioni, dell'aliquota agevolata”

Considerato che la Legge Finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007 n. 244), ha introdotto delle modifiche in materia di ICI in ordine all'ulteriore detrazione e alla casistica dei separati; Udito l'intervento del Cons. Tanzini che ritiene opportuno rivedere interamente il regolamento ICI;

Preso atto del parere favorevole di Regolarità tecnica;

A voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

- 1) di integrare il vigente Regolamento ICI approvato con atto Consiglio comunale n. 12 del 13/03/1999 con l'aggiunta del comma 2 all'art. 6 Bis e commi 8 e 9 all'art. 8, secondo la seguente nuova formulazione:

Art. 6 bis – (si istituisce il comma 2)

2. Il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, determina l'imposta dovuta applicando l'aliquota deliberata

dal comune per l'abitazione principale e le detrazioni di cui all'articolo 8, commi 2 e 2-bis, calcolate in proporzione alla quota posseduta. Le disposizioni del presente comma si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale

Art. 8 (si inseriscono i commi 8 e 9)

8. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detrae un ulteriore importo pari all'1,33 per mille della base imponibile di cui all'articolo 5. L'ulteriore detrazione, comunque non superiore a 200 euro, viene fruita fino a concorrenza del suo ammontare ed è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

9. L'ulteriore detrazione di cui al comma precedente spetta unicamente per l'abitazione principale del soggetto passivo dove il medesimo ha la propria residenza anagrafica, escludendo pertanto dall'agevolazione i casi di "abitazione principale" come individuati dall'art. 6 bis comma 1 lett. d) - e) - f);